



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale – Ufficio III

Via Pianciani 32 – 00185 Roma ☎ 0677392318

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: ufficio3.lazio@istruzione.it

Tel.: 06/77392562 C.F.: 97248840585

AOODRLA- Registro Ufficiale
Prot. n. 28178 - uscita

Roma, 29/10/2014

**Ai Dirigenti delle Istituzioni
scolastiche di ogni ordine e grado
del Lazio- Loro Sedi**

**e p.c. Ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali
del Lazio- Loro Sedi**

**Alle OO.SS. del Comparto Scuola
Loro sedi**

Oggetto: Attribuzione misure incentivanti per le scuole in aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l' a.s. 2014/15. Art.9 C.C.N.L. Comparto scuola.

Il MIUR, con l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale del 16/09/2014 sui criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, seguita dalla C.M. n 5632 del 07/10/2014, ha ripartito per l'a.s.2014/15 i finanziamenti di cui all'oggetto.

Questo Ufficio ha sottoscritto, il 27 ottobre 2014 con le OO.SS. regionali aventi titolo, l'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale, in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole dei finanziamenti in questione. Ipotesi d'accordo pubblicata sul sito www.usrlazioistruzione.it nella sezione Albo-on line - Contratti Integrativi Regionali.

La predetta ipotesi prevede agli articoli 3 e 4 l'attribuzione di risorse finanziarie alle Scuole previa presentazione di progetti finalizzati a contrastare e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono.

In particolare all'art.3, commi 1 e 2 , si prevede il finanziamento di 90 istituzioni scolastiche, di cui 50 saranno destinatarie di finanziamenti previsti per le aree a rischio e 40 destinatarie di finanziamenti per la lotta alla dispersione scolastica.

Hanno titolo a presentare la proposta progettuale, ai sensi del predetto art.3, commi 1-2 , le istituzioni scolastiche statali situate nei distretti scolastici del Lazio 04 (VT)- 05 (VT) 07 (VT)- 09 (RM) -11 (RM)- 12 (RM) – 13 (RM) – 14 (RM)– 15 (RM) – 16 (RM)– 17 (RM)- 18 (RM)– 19 (RM)– 20 (RM)– 21 (RM) – 22 (RM)- 23 (RM)– 24 (RM)– 26 (RM) – 27 (RM) – 28 (RM) – 31 (RM)- 32 (RM) – 33 (RM)- 34 (RM)- 36 (RM) – 37 (RM) – 41 (RM) – 44 (LT) - in cui si è registrato un significativo tasso di disagio riferito alle seguenti fasce di alunni:

- alunni che presentano situazioni di ritardo scolastico
- abbandoni
- alunni con frequenza irregolare
- alunni nomadi iscritti e frequentanti
- alunni a rischio di devianza
- alunni segnalati e/o seguiti dall'Ufficio Minori/Assistenza Sociale
- alunni con particolari fragilità seguiti dalle Aziende Sanitarie
- alunni allontanati dai nuclei familiari di origine
- alunni beneficiari di buoni libro/mensa

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, della suddetta ipotesi contrattuale si prevede il finanziamento di scuole situate in aree a forte processo immigratorio con la percentuale totale, uguale o superiore al

15%, di alunni nomadi ed alunni con cittadinanza non italiana iscritti nel corrente anno scolastico. Nel rammentare che i finanziamenti in questione sono finalizzati esclusivamente ad incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nelle aree a rischio e a forte processo migratorio, si ribadisce che i campi di applicazione del predetto art.9 del CCNL- Comparto Scuola 2006-2009 sono relativi a quelle aree territoriali in cui è maggiore l'indice di dispersione scolastica e di abbandono per gli studenti di ogni ordine e grado.

Si sottolinea pertanto l'opportunità che le azioni progettuali che le scuole intendono attuare, realizzino percorsi a partire dai bisogni e dalle difficoltà manifestati dagli studenti e siano finalizzati a rimotivarli, accompagnarli e sostenerli in rinnovate azioni d'integrazione.

Tanto premesso, si invitano le istituzioni scolastiche a presentare proposte progettuali, da realizzare preferibilmente in rete tra loro ed anche con altri soggetti istituzionali del territorio, in cui saranno esplicitate le specifiche modalità d'intervento nell'ottica della prevenzione e del contrasto agli abbandoni e alla dispersione scolastica e del disagio che costituisce obiettivo prioritario per il sistema scolastico, nella direzione di favorire l'integrazione di tutti gli studenti.

Pertanto, i progetti da finanziare devono essere esclusivamente finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico con modalità innovative e differenti rispetto all'ordinaria organizzazione delle attività scolastiche.

Le proposte progettuali riferite ad attività di scuole in aree a rischio educativo, a forte processo migratorio e ad iniziative contro la dispersione scolastica dovranno essere presentate utilizzando le relative schede (All. 3) o (All.4).

I progetti pervenuti, prioritariamente quelli promossi da reti di scuole con attiguità territoriale o distrettuale, saranno oggetto di valutazione e verranno graduati, ai fini del finanziamento, sulla base dei seguenti criteri.

Nella valutazione dei progetti di scuole collocate in aree a rischio educativo e contro la dispersione scolastica, da presentare nel limite massimo di uno per ciascuna istituzione scolastica, capofila di rete o singola, saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni;
- situazione socio-economica rilevata dal contesto scolastico;
- ambito scolastico riferito a ripetenze, abbandoni, insuccessi;
- congruenza del progetto con le linee di indirizzo del POF;
- livello di coinvolgimento del personale (docente e ATA) ;
- livello di coinvolgimento degli alunni;
- livello di coinvolgimento attivo delle famiglie degli studenti;
- promozione di attività di rete con altri soggetti istituzionali, ovvero di patti educativi territoriali

In sede di valutazione dei progetti, di scuole collocate in aree a forte processo migratorio da presentare nel limite massimo di uno per ciascuna istituzione scolastica, capofila di rete o singola, saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni;
- congruenza del progetto con le linee di indirizzo del POF;
- livello di coinvolgimento del personale (docente e ATA) ;
- percentuale di incidenza degli alunni stranieri e nomadi nella scuola;
- livello di coinvolgimento attivo delle famiglie degli studenti;
- promozione di attività di rete con altri soggetti istituzionali, ovvero di patti educativi territoriali.

Si ritiene utile rammentare che i finanziamenti da assegnare per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro la dispersione scolastica non sono tra loro cumulabili.

Si precisa pertanto che le SS.LL. potranno presentare **soltanto una proposta progettuale**, da inserire in forma sintetica (max. 2 cartelle) nella relativa scheda di presentazione, che dovrà pervenire a questo Ufficio, **entro e non oltre 21 novembre 2014**, a mano in via Pianciani 32 - 00185 Roma - III piano, stanza 325 o, **in via eccezionale**, via mail all'indirizzo di posta elettronica gabriele.caturano@istruzione.it.

Le SS.LL. sono invitate a rispettare i tempi fissati al fine di permettere a questo Ufficio l'analisi e la selezione dei progetti da finanziare e da realizzare in tempi coerenti con l'articolazione dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE
f.to Mariangela Caturano

Allegati:

- Scheda progetto aree a rischio e contro la dispersione scolastica (Allegato 3);
- Scheda progetto aree a forte processo migratorio (Allegato 4);